

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ROSARIO LIVATINO"

Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate – Sportivo - Tecnico economico, finanza e marketing
Professionale per i servizi commerciali - Socio sanitario – IeFP - Corsi serali per istruzione adulti
Via Atripaldi, 42 - 80146 Napoli

Tel 081/5721763-0812553512 - Fax 081/5720077 - email: nais006004@istruzione.it - PEC: nais006004@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 94204710639 - Codice Meccanografico: NAIS006004 – sito internet www.isisrosariolivatino.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. AS
INDIRIZZO : SERVIZI SOCIO-SANITARIO
a.s. 2024/2025

Il Coordinatore
Prof.ssa Maria De Crescenzo

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Maddalena De Masi

Il presente documento per gli Esami di Stato è stato elaborato sulla base delle seguenti disposizioni normative:

- *D.lgs. n. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- *D.L. N. 22/2020 Scuola, misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*
- *Ordinanze Ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative*
- *Allegato n. 1 alla nota prot. n.10719 del 21 marzo 2017 del Garante della Privacy*

Indice

- 1)** Presentazione dell'Istituto
- 2)** Offerta formativa
- 3)** Presentazione dell'Indirizzo di studi
- 4)** Presentazione della classe:
Composizione della classe nel II e III periodo didattico
 - a. Storia della classe
 - b. Attuale profilo della classe
- 5)** Strategie per l'inclusione
- 6)** Criteri per la valutazione: indicatori e descrittori
- 7)** Strumenti utilizzati per le verifiche
- 8)** Ambienti di apprendimento
- 9)** Attività e progetti
- 10)** Informativa su discipline
- 11)** Criteri per attribuzione del credito scolastico
- 12)** Prove e valutazione
 - a. Griglia di valutazione per la correzione della I prova scritta e tabella di conversione
 - b. Griglia di valutazione per la correzione della II prova scritta e tabella di conversione
 - c. Griglia valutazione colloquio orale
- 13)** Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- 14)** Approvazione del Cdc

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto Superiore di Istruzione Secondaria "Rosario Livatino" è situato nella zona confinante tra Barra e San Giovanni a Teduccio, quartieri periferici della cintura orientale del comune di Napoli che presentano i problemi tipici di una periferia urbana ad alta densità abitativa, caratterizzata da un marcato degrado socio-ambientale. In questa area convivono a stretto contatto apparati industriali in via di smobilitazione, una imprenditoria commerciale ed artigianale di basso o medio livello e residuali attività agricole. Questa precaria realtà economica ha prodotto negli anni un crescente tasso di disoccupazione che ha deteriorato il substrato sociale, generando fenomeni di criminalità e microcriminalità diffusa. La struttura urbanistica è stata, altresì, modificata dalla costruzione di grandi vie di comunicazione che ne hanno mutato il tessuto urbano con la nascita di aree residenziali isolate, carenti della forza aggregatrice e simbolica dei tradizionali luoghi di incontro, che si alternano ad aree destinate a servizi e/o ad attività produttive.

Va infine segnalata la mancanza di altri punti di aggregazione che non siano il Parco Troisi (un parco artificiale adiacente il cimitero), un grande centro polisportivo e di iniziativa religiosa (Centro Ester) e qualche centro sportivo minore.

Presentazione Istituto

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Rosario Livatino" di San Giovanni a Teduccio nasce nell'anno 2000 dalla fusione delle succursali dell'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo "F. De Sanctis" e del Liceo Scientifico "Calamandrei" ed accoglie complessivamente circa 700 studenti, provenienti in prevalenza nei quartieri di Barra e San Giovanni a Teduccio.

Nel maggio 2006 l'Istituto, fu intitolato al giudice siciliano Rosario Livatino, tale scelta non fu casuale, ma motivata da un forte messaggio che si voleva dare al territorio in cui la scuola opera, come presidio di Legalità. Per quanto riguarda le strutture didattiche, diversi lavori di ristrutturazione hanno ridotto le difficoltà dovute al numero insufficiente delle aule; le due palestre al coperto e i campi esterni soddisfano le necessità dell'addestramento sportivo degli alunni, sono presenti, altresì, locali adibiti a laboratori linguistico- multimediali, a laboratori di informatica, di matematica, di fisica e di scienze che consentono agli alunni di integrare teoria e pratica. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione internet. L'Istituto possiede inoltre una Biblioteca, aperta al prestito interno

e con sala di lettura per il lavoro in sede. L'Istituto pur operando in una realtà difficile e culturalmente deprivata rappresenta da anni un baluardo contro l'illegalità ed il malessere. Consapevoli dell'importanza formativa che in tale contesto riveste l'istituzione scolastica, il nostro istituto cerca di proporre agli studenti percorsi di studio che rispondano sia alle loro esigenze di formazione culturale e professionale, sia alle richieste di orientamento/inserimento nel mondo del lavoro.

Gli indirizzi di studio contenuti nel nostro PTOF sono:

- Liceo scientifico tradizionale;
- Liceo Scientifico Tradizionale, Scienze Applicate e Sportivo
- Istituto Professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e Servizi Commerciali
- Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing)
- Istituto Tecnico Turismo;
- **Istruzione per adulti di II livello-(II periodo didattico- classe terza e III periodo didattico – classe quinta) indirizzo ante riforma socio sanitario**

I diversi percorsi formativi realizzati nell'istituto non solo promuovono le conoscenze e le competenze degli studenti ma favoriscono anche il loro interesse verso l'esterno, accrescendo in loro la consapevolezza delle proprie potenzialità.

L'Istituto "Rosario Livatino" comprende indirizzi dell'Istruzione Professionale, sia con corsi al mattino che con corsi serali, indirizzi dell'Istruzione Tecnica e del Liceo Scientifico, Scienze Applicate e Sportivo.

Gli indirizzi professionali offrono, insieme a una solida base di istruzione generale, l'opportunità di conseguire competenze tecnico-professionali per soddisfare le esigenze del settore di riferimento (**Servizi Socio-Sanitari**) Gli indirizzi tecnici permettono l'acquisizione di solide competenze tecnico-scientifiche spendibili sul mercato europeo del lavoro. È possibile frequentare i settori attualmente operanti di Amministrazione finanza e marketing.

I percorsi serali (IDA) operano nell'ambito territoriale in rete con il CPIA Napoli 2 (Centro per l'istruzione degli adulti - Napoli Centro e Napoli Est) che si raccorda con enti ed associazioni impegnati nella formazione professionale individuando e valorizzando le risorse locali. Giovani adulti, non più nell'età dell'obbligo, con percorsi formativi brevi, conseguono un diploma attestante le competenze tecnico - professionali.

OFFERTA FORMATIVA a. s. 2024/2025

La scuola nell'ambito del PNRR – Missione 4 Componente 1 *Recuperiamo e valorizziamo gli alunni e il territorio*- realizza le seguenti azioni (**D.M. 170/2022**)

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento e recupero delle competenze di base
- Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nella parte di riforma gestita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prevede l'introduzione dei cosiddetti moduli di Mentoring e di Orientamento all'interno delle scuole secondarie di secondo grado. Questi moduli prevedono **l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento, sostegno alle competenze disciplinari**, coaching motivazionale in favore degli studenti che **mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.**

Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un massimo di 20 ore per percorso.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di destinatari.

Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.

La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione fino ad un massimo di 30 ore per percorso

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI COCURRICULARI

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e

a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Le scuole, sulla base della propria autonomia, programmano le attività complessive, decidendo le tipologie sulle quali investire, il format e il numero di ore di ciascun percorso, nel rispetto degli standard minimi previsti.

Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di docente o esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive.

ELENCO ATTIVITA' E PROGETTI

MONITOR 440 : CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

MONITOR 440 : CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALL'EMERGENZA EDUCATIVA - RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO

FESR PON - DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

FESR PON REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS

FSE-AVVISO N. 33956 : POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

POC 10.2.A FDRPOC-CA-2022-167 PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

POR CAMPANIA FESR 2014-20 ASSE 2 TERRITORI CONNESSI

PROGETTO FIS «LABORATORIO TEATRALE»

PROGETTO FIS «PREPARIAMO I NOSTRI STUDENTI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE!»

PROGETTO FIS «SCHOOL DIGITAL CONTENT CREATOR»

PROGETTO FIS "RICOSTRUZIONE STORICA DELLA VITA E DEL SACRIFICIO DEL GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

PROGETTO ROBOCUP JR ACADEMY

PROGETTO POST SCUOLA

TORNEO DI CALCETTO.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3 PRESENTAZIONE DELL' INDIRIZZO DI STUDI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari:

è in grado di organizzare e gestire comunità pubbliche e private di servizi di assistenza per la protezione della salute e del benessere della persona;

ha sviluppato tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale e di dinamiche di gruppo; ha sviluppato abilità ludiche e di animazione.

Obiettivi generali

Formare cittadini consapevoli, dotati di una base culturale tecnico-professionale solida e in possesso delle "competenze chiave" definite dall'Unione Europea.

Promuovere un profilo armonico ed integrato di competenze scientifiche, tecniche ed operative costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità nei settori produttivi e nei servizi.

Rispondere all'attuale domanda di "professionalità del lavoro" che risiede nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono, delineando un tipo di lavoratore consapevole dei suoi mezzi, di iniziativa, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento.

Obiettivi trasversali

Obiettivi comportamentali: Promuovere la formazione della persona, intesa come soggetto consapevole del ruolo che svolge nella società e, quindi, capace di gestire correttamente i rapporti interpersonali nel rispetto degli ambienti in cui si colloca:

correttezza, puntualità e precisione;

atteggiamento di rispetto nei confronti dei contesti in cui si opera (personale docente, personale Ata, compagni, arredi, strutture, laboratori, spazi comuni);

sviluppare capacità di mettere in atto procedimenti di valutazione e autovalutazione;

apertura al confronto delle proprie opinioni con quelle altrui.

Obiettivi cognitivi: Favorire la formazione di una figura professionale che gestisca in maniera autonoma le conoscenze e competenze acquisite e che disponga di una preparazione culturale tale da consentirgli flessibilità rispetto alle mutevoli condizioni presenti nel mondo del lavoro):

saper esporre in modo chiaro e corretto sia in forma scritta che orale;

saper comprendere e analizzare un testo;
acquisire le conoscenze specifiche delle singole discipline;
acquisire la capacità di analisi di un problema, di sintesi e di risoluzione;
acquisire un metodo di lavoro autonomo.

Corso Serale - Caratteristiche e quadro orario

Il corso serale opera nell'ambito territoriale in rete con il CPIA Napoli 2 (Centro per l'istruzione degli adulti - Napoli Centro e Napoli Est) e si raccorda con Enti e Associazioni impegnati nella formazione professionale, individuando e valorizzando le risorse locali. Giovani ed adulti, non più nell'età dell'obbligo, con percorsi formativi brevi, possono conseguire un diploma attestante competenze professionali e tecniche riportate nel capitolo successivo.

Il corso si articola non più in cinque annualità, bensì in tre periodi didattici in cui si sviluppano rispettivamente le competenze declinate nei corsi diurni nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo monoennio. Per poter perseguire tale risultato parte delle attività didattiche si svolgono con metodologie di Formazione a Distanza (FAD)

I percorsi programmati sono inoltre personalizzati attraverso la sottoscrizione di Patti Formativi Individuali che consentono di valorizzare, a seguito di interviste mirate, le competenze informali e non formali acquisite in ambiti non scolastici. Anche i tempi previsti per le interviste sono da considerarsi funzionali alla formazione del discente per una quota oraria non superiore al 10% del totale delle 148 ore previste.

La non obbligatorietà dei percorsi PCTO per gli alunni, in gran parte già lavoratori, dei corsi serali si è trasformata in una oggettiva difficoltà con la riforma dei corsi stessi: poiché i corsi di Istruzione degli Adulti (IdA) possono svilupparsi su tre annualità è materialmente difficile organizzare percorsi leFP e PCTO, viste le ore in cui i discenti sono già impegnati durante la settimana.

Competenze in uscita

A conclusione del percorso di studi, il Diplomato in Servizi Socio-Sanitari consegue i seguenti risultati di apprendimento:

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma

dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della

sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Sbocchi occupazionali

Il diplomato dell'Indirizzo generale "Servizi Socio-Sanitari" può

inserirsi con una certa autonomia in organizzazioni pubbliche e private del settore socio- assistenziale, educativo

partecipare ai concorsi indetti dalle Pubbliche Amministrazioni;

collaborare con strutture ospedaliere, residenze sanitarie, centri diurni, centri ricreativi, case di riposo, ludoteche, strutture per disabili;

accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai corsi ITS (Istituto Tecnico Superiore).

accedere ai corsi di formazione professionale per OSS, corsi in cui saranno riconosciuti dei crediti per il titolo acquisito. Per poter acquisire la qualifica i corsi saranno di sole 300 ore come da decreto dirigenziale della Regione Campania n. 35/2020.

QUADRO ORARIO

III PERIODO DIDATTICO CLASSE 5A SERALE

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano	3
Storia	2
Psicologia	3
Francese	2
Inglese	2
Tecnica amministrativa	2
Matematica	3
Diritto e legislazione sanitaria	3
Igiene e cultura medico sanitaria	3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello non sono obbligatorie attività di tirocinio, stage o project work. All'interno dei Patti Formativi Individuali vengono valorizzate le esperienze lavorative degli studenti. Durante il percorso didattico è stato valorizzato il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale e favorita una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 ATTUALE PROFILO DELLA CLASSE

La platea scolastica, risulta formata da n. 9 iscritti , con 1 alunno B.A. BES non certificato per il quale è stato sempre predisposto un PDP con obiettivi personalizzati per il successo formativo , soprattutto per far sì che l'alunno possa affrontare in maniera più tranquilla e serena l'esame conclusivo del III periodo didattico. Alcuni alunni hanno poco frequentato non raggiungendo il minimo monte ore previste dal patto formativo per conseguire l'ammissione agli esami di stato, si tratta dei seguenti alunni: AMBRA G., AMBRA E. e AUZINO F.SCA le cui assenze non hanno permesso una equa valutazione per l'ammissione all'Esame di Stato non avendo raggiunto il numero minimo di ore previste dal patto formativo.

La restante parte degli alunni, che provengono dal II periodo didattico frequentato presso codesto istituto, appaiono alquanto rigorosi nel rispetto delle regole.

Per lo più quasi tutti gli studenti hanno acquisito a fine anno un metodo di studio adeguato, insieme ad un buon livello di competenze e conoscenze, ma soprattutto hanno sviluppato un pensiero critico verso le problematiche trattate e un desiderio di poter approfondire in futuro e, in alcuni casi, di continuare la formazione in ambito formale.

Complessivamente la loro preparazione è sufficiente.

5.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore

e le imprese.

sviluppo di nuove competenze necessarie per lo svolgimento della didattica a distanza.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che hanno tenuto conto delle competenze chiave:

Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni;
Esplicitare, in occasione delle verifiche, quali conoscenze, abilità e competenze vengano misurate attraverso la prova;

Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni;

Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti;

Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare;

Utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;

Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative;

Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni;

Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;

Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti;

Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno della programmazione e che siano interessanti e motivanti per gli allievi, attivazione di sportelli individuali e/o di gruppo per andare incontro alle esigenze degli studenti.

In particolare, le metodologie usate sono state:

Classroom della Google Suite for Education per la condivisione di materiale e documenti Meet della Google Suite for Education per le videolezioni laddove necessarie;

Gestione della bacheca Argo Registro elettronico

Sintesi e schede prodotte dall'insegnante Video scaricati da internet.

6. LA VALUTAZIONE: INDICATORI E DESCRITTORI

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento. In relazione alle competenze, capacità e conoscenze dimostrate nelle prove di verifica, è stata seguita la seguente tabella:

Rubrica di valutazione degli apprendimenti. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO				
INDICATORI		DESCRITTORI	Punti	Punteggio
DISCIPLINARE Competenze disciplinari (da risultanze rubriche di valutazione disciplinari)		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a usa il linguaggio specifico, mostra di aver acquisito il metodo e i contenuti della disciplina, li utilizza in modo consapevole e critico in tutti i campi di applicazione.	4	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a usa il linguaggio specifico, mostra di aver acquisito il metodo e i contenuti della disciplina, li utilizza in modo consapevole e critico in alcuni campi di applicazione.	3	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a usa il linguaggio specifico di base, approccia in maniera sufficiente il metodo e i contenuti disciplinari e li utilizza negli essenziali campi di applicazione.	2	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a non usa propriamente il linguaggio specifico, approccia in maniera frammentaria e incompleta il metodo e i contenuti disciplinari, non li utilizza nei vari campi di applicazione.	1	
Competenze disciplinari e trasversali sviluppate nelle UDA/Nuclei tematici (da risultanze rubriche di valutazione delle UDA)		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli avanzati di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito in modo consapevole i contenuti disciplinari e di saperli utilizzare in maniera autonoma ed originale in più campi di applicazione.	4	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli discreti di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito in modo consapevole i contenuti disciplinari e di saperli utilizzare in maniera abbastanza originale in diversi campi di applicazione.	3	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli base di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito in maniera sufficiente i contenuti disciplinari e di saperli utilizzare in campi essenziali di applicazione.	2	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli iniziali di competenza nella realizzazione dei prodotti/ compiti di realtà delle UDA. Mostra di aver acquisito i contenuti disciplinari di base e di saperli utilizzare in maniera semplice in alcuni campi di applicazione.	1	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli avanzati di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra ottima capacità di scegliere ed utilizzare software/strumenti appropriati per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà, di pianificare le fasi di lavoro, di saper lavorare in maniera autonoma e in gruppo, assumendo un ruolo di supporto.	4	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli discreti di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra buona capacità di scegliere ed utilizzare software/strumenti appropriati per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà, di pianificare in maniera discreta le fasi di lavoro, di saper lavorare in maniera autonoma e anche in gruppo.	3	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli base di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra capacità di scegliere ed utilizzare software/strumenti semplici per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà, di pianificare le fasi di lavoro, di saper lavorare in maniera, talvolta guidata, sia individualmente, sia in gruppo.	2	
		Alla fine del quadrimestre/ anno scolastico, l'allievo/a ha raggiunto livelli iniziali di competenza nella gestione del processo di realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Solo se guidato riesce a scegliere ed utilizzare semplici software/strumenti per la realizzazione dei prodotti/compiti di realtà. Mostra difficoltà a gestire le fasi di lavoro e a lavorare in gruppo.	1	

Capacità di AUTOVALUTAZIONE, di fare il bilancio di quanto imparato tenendo presente il quando, il come e il perché di procedimenti e ragionamenti messi in campo nonché delle conoscenze necessarie allo svolgimento delle attività	L'alunno/a riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro in modo critico; mostra una costante attenzione alla valutazione del proprio lavoro e mira al suo miglioramento; ha una forte motivazione all'esplorazione e all'approfondimento delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	4	
	L'alunno/a riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro; è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni e ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici	3	
didattiche (da osservazioni/schede di osservazione) (DIMENSIONE METACOGNITIVA)	L'alunno/a coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio metodo di lavoro; riflette in maniera minimale sul proprio lavoro e sugli interventi di correzione; ha una motivazione essenziale all'esplorazione delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	2	
	L'alunno/a valuta il proprio lavoro in modo lacunoso e non consapevole, ha una motivazione superficiale all'esplorazione delle attività didattiche, dei contenuti e dei procedimenti logici.	1	

	PUNTI= (Tot. Punteggio*10/16)					
PUNTI	LIVELLI	DESCRIZIONE	VOTO *	GIUDIZI		
9 -- 10	A	AVANZATO	9 --10	MOLTISSIMO		
7 -- 8	B	INTERMEDIO	7--8	MOLTO		
5 -- 6	C	BASE	6	SUFFICIENTE		
1-- 4	D	INIZIALE	4--5	INSUFFICIENTE		

7. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

TIPOLOGIA	DISCIPLINE								
	Ita.	Sto.	Ing.	Mat.	Fra.	Dir.	Tecn. amm.	Igiene	Psicologia
Test a risposta multipla	No	No	No	Si	No	Si	Si	No	No
Test con risposta singola	No	No	Si	Si	No	Si	Si	No	No
Vero/falso	No	No	No	No	No	Si	Si	No	No
Elab., Riassunto, Rel.ne	Si	No	No	No	Si	No	No	Si	Si
Traduzione	No	No	Si	No	Si	No	No	No	No
Esercizi e/o problemi	No	No	Si	Si	No	Si	Si	No	Si
Mappa	No	No	No	No	No	No	No	No	No
Colloquio	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Autovalutazione	No	No	No	No	No	Si	Si	Si	Si

* Indicare Sì o No

Griglia di Valutazione del Comportamento

Voto	Comportamento e rispetto delle regole scolastiche	Competenz e civiche e cittadinanza attiva	Competenze professionali	Soft skills
10	Comportament o esemplare, rispetto costante delle regole, proattività verso compagni e comunità.	Partecipa attivamente a progetti di cittadinanza, sensibilità civica esemplare. Propone iniziative per la comunità.	Svolge compiti con precisione, autonomia e puntualità esemplari. Disponibile al peer tutoring e propositivo.	Eccellenti capacità di collaborazione e comunicazione. Gestisce conflitti e stress in modo costruttivo.
9	Rispetta costantemente il regolamento scolastico. Atteggiamento collaborativo verso la comunità scolastica	Partecipa regolarmente e responsabilmente alle attività proposte, mostrando sensibilità verso temi civici e diversità.	Svolge i compiti puntualmente. Mostra iniziativa e affidabilità.	Buone capacità comunicative e collaborative. Gestisce lo stress in modo adeguato e partecipa in modo propositivo ai gruppi.
8	Rispetta regolarmente le norme scolastiche, Utilizza linguaggi adeguati.	Partecipa regolarmente alle attività scolastiche e cittadine.	Svolge un lavoro generalmente autonomo, con occasionali necessità di correzione o supervisione.	Capacità di collaborazione e comunicazione adeguate, con margini di miglioramento nella gestione delle emozioni.

7	Rispetta le regole con infrazioni lievi e occasionali come ritardi e o uscite anticipate. Non è sollecito nel produrre le giustifiche delle assenze e nel far firmare le comunicazioni ai genitori. Mostra disponibilità a migliorare.	Partecipa limitatamente alle attività scolastiche. Rispetta le regole civiche, ma con poco coinvolgimento.	Richiede frequentemente supervisione per completare le consegne e non sempre ne rispetta le scadenze.	Partecipazione accettabile ai lavori di gruppo, con sporadiche difficoltà nella gestione dello stress o dei conflitti.
6	Presenza di comportamenti problematici e infrazioni gravi del regolamento. Si rende	Partecipa passivamente o in modo assente. Necessita di progetti che ne sollecitino il	Difficoltà a rispettare le scadenze e lavorare autonomamente e. Ritardi frequenti,	Difficoltà marcate nella gestione delle emozioni, poca partecipazione e resistenza alla cooperazione.
	responsabile di frequenti assenze e ritardi e non giustifica regolarmente. Riceve richiami scritti sanzionati anche con provvedimenti disciplinari	coinvolgimento per migliorare le competenze civiche.	necessità di interventi costanti.	
5	Grave inosservanza del regolamento e dei diritti degli altri, atteggiamenti irrispettosi ed arroganti verso compagni e adulti. Frequenti ritardi e assenze ripetute. Utilizzo in modo trascurato ed irresponsabile del materiale e delle attrezzature dell'ambiente scolastico. Presenza di ammonizioni	Non partecipa alle attività civiche e presenta atteggiamenti antisociali o disinteressati.	Mancata puntualità e difficoltà a completare i compiti assegnati. Mostra disinteresse alle attività professionali	Scarse capacità comunicative, atteggiamenti oppositivi nei lavori di gruppo e incapacità nella gestione delle emozioni.

	verbal e/o scritte con provvedimenti disciplinari comminate dal Consiglio di Classe e/o d'Istituto a seguito di comportamenti violenti e dannosi per i compagni, i docenti e l'intera Comunità scolastica			
--	---	--	--	--

Nell'applicazione dei livelli di valutazione il Consiglio di Classe dovrà far sì che l'indicatore del **"comportamento e rispetto delle regole scolastiche"** abbia sempre una valenza superiore rispetto agli altri indicatori

(DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 31 DEL 16/01/2025 CON DEL. CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 9 DEL 20/01/2025)

8. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

METODOLOGIA

Nella gestione del gruppo classe si è fatto ricorso a: lezione frontale, lezione dialogata, lezione dibattito, conversazioni di gruppo, discussioni guidate.

Metodologie utilizzate: metodo deduttivo, metodo induttivo, metodo euristico, imparare facendo, problem solving, metodologia laboratoriale. Le attività didattiche per buona parte dell'anno sono state svolte in presenza e in FAD.

STRUMENTI

Si è fatto ricorso a tutti i metodi e mezzi previsti ed indicati nella programmazione. In particolare la classe ha utilizzato libri di testo, testi di consultazione e di approfondimento, attrezzatura e sussidi (laboratorio, strumenti multimediali, nonché uso di "social network educativi" e servizi Web) Piattaforma GSuite for Education (Classroom e Meet).

SPAZI

La scuola dispone di: aule con postazioni LIM connesse a Internet, palestra coperta, biblioteca, laboratorio linguistico-multimediale, laboratorio di Fisica e Chimica, laboratorio di Matematica, Laboratorio di Informatica ed applicazione gestionale , campo di calcio.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto.

Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali, scritte, pratiche e discussioni collettive.

9. ATTIVITA' E PROGETTI

9.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere, laddove emergevano necessità di ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti.

Nel corso dell'anno scolastico l'istituto ha attivato corsi di recupero in itinere con schede di recupero ed approfondimenti.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha contribuito a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica ha sviluppato nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La valutazione delle competenze maturate dagli studenti è avvenuta in sede di scrutinio intermedio e finale. La valutazione ha preso in considerazione la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, il senso di responsabilità personale e sociale, l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso. La misurazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite è stata svolta tramite la somministrazione di prove, esercitazioni e di attività che il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno e ha valutato in base alla tabella allegata al PTOF. Prima dello scrutinio intermedio e finale il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base delle indicazioni così fornite dai docenti cui sono state affidate le attività specifiche, ha formulato una proposta di valutazione.

Percorso di Educazione Civica (II e III periodo)

Nelle classi II Periodo e III Periodo sono stati realizzati i percorsi sottoindicati con le seguenti finalità:

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

II PERIODO				
NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	“Organi costituzionali” “Volontariato”	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	Il disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Incontro con Esperto di educazione alla pace, approfondimenti sulla giornata della Memoria e sul Presidente della Repubblica. Dibattiti, problem solving, cooperative learning.
SVILUPPO SOSTENIBILE (EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO)	“Politiche energetiche”	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere responsabili dell'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Sviluppo eco-sostenibile e tutela delle attività produttive all'interno del Paese, le conseguenze sulla popolazione della guerra in Ucraina. Dibattito, problem solving, cooperative learning.

CITTADINANZA DIGITALE	Il bullismo e il cyberbullismo Educazione Finanziaria	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva senza farsi fuorviare da imposizioni sociali o di gruppo. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	Gli haters: cause e conseguenze psicologiche sulle persone, aspetti socio-economici di virtualità e metaverso, Visione del film "Batter Scars", rischi e potenzialità di criptovalute e bitcoin, Documenti e visione di video dal web. Dibattito, problem solving, cooperative learning.
----------------------------------	---	---	--	---

III PERIODO				
NUCLEI TEMATICI	TITOLO DEL PERCORSO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	benessere e salute	Saper gestire le info mediatiche in maniera adeguata per il benessere psicofisico	Adottare comportamenti coerenti ai propri ruoli e compiti nell'ambito della cittadinanza attiva senza farsi fuorviare da imposizioni sociali o di gruppo. Essere consapevole e responsabile dei diritti e dei doveri. Comprendere la relazione tra le regole costituzionali e la vita quotidiana.	educazione civica e salute: il concetto di disabilità e di handicap; il benessere: normativa italiana e internazionale. La salute. La decrescita felice. Visione film "Will Hunting"; visione video "smartphone's addiction", approfondimento sulle elezioni regionali. Dibattito, elaborati, riflessioni critiche
COSTITUZIONE DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ'	le associazioni del territorio, volontariato e cittadinanza attiva	Saper fare scelte individuali e sociali e partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Essere in grado di valutare tra varie scelte quelle che hanno il miglior impatto a livello di sostenibilità e solidarietà sociale.	associativismo come partecipazione di ciascuno nella dimensione sociale; il volontariato e la solidarietà: le associazioni del III settore in provincia di Varese; uscita Istituto Ciechi di Milano e percorso "Dialogo al buio"; analisi canzone "Les restos du coeur"; visita associazione per disabili di Malnate "La finestra". Dibattito, elaborati, riflessioni critiche

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Ogni percorso, strutturato in base ai suddetti assi portanti e articolato in più tematiche, verrà attuato tramite un'azione didattica multidisciplinare e interdisciplinare secondo modalità concordate dai i docenti della classe, prevedendo di utilizzare circa 3/4 ore del monte ore di ciascuna disciplina.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per monitorare e verificare l'andamento e il compimento del percorso i docenti rileveranno: 1. l'interesse suscitato negli allievi; 2. le capacità di attenzione dimostrate; 3. l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative; 4. la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

Tematiche trattate e spunti di riflessione comuni nell'anno scolastico 2024/2025 e individuati dal Consiglio di classe:

I percorsi interdisciplinari definiti dal C.d.C. sono:

- **L'inclusione**
- **L'ambiente**
- **Risorse della terza età**
- **L'adolescenza e devianza**
- **Le dipendenze**
- **Cura ed Assistenza**

10. INFORMATIVA SU DISCIPLINE

ITALIANO : MARIA DE CRESCENZO

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Il profilo generale della classe è eterogeneo per personalità, abilità di base e metodo di studio dei discenti che hanno raggiunto un livello basilare di conoscenze, alla luce di una frequenza rallentata da esigenze familiari e/o lavorative e molteplici carenze pregresse. Disponibili al dialogo educativo ed al processo di apprendimento, in particolar modo nella prima fase del corrente anno scolastico, un numero esiguo di alunni ha mostrato maggiori impegno ed interesse, raggiungendo discreti risultati. Nella fase finale si è riscontrata una carenza di impegno da parte di tutti i discenti. Per quanto concerne il comportamento, non sono emerse gravi situazioni di cattiva condotta. È da potenziare la capacità di produzione di un testo scritto coerente e coeso, padroneggiando le strutture della lingua, e di rielaborazione ed esposizione dei contenuti con l'uso di un lessico appropriato, operando collegamenti e valutazioni critiche, al fine di dare vita ad un quadro più articolato delle conoscenze acquisite.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: anche attraverso UDA o moduli)</u>	LINGUA (con esercizi di grammatica): Le tipologie testuali Il tema Accento, articoli ed uso della maiuscola Elisione e troncamento Memorandum di ortografia La punteggiatura L'Ottocento: le correnti letterarie Aspetti salienti delle correnti letterarie di Scapigliatura, Naturalismo, Verismo, Decadentismo ed Estetismo Giovanni Verga Aspetti preminenti di: Vita Pensiero e poetica: il "ciclo dei vinti"; la lotta per la sopravvivenza; il progresso, la "roba" e l'"ideale dell'ostrica"; le tecniche narrative Opere: aspetti preminenti di "Nedda", "Vita dei campi", "Malavoglia", "Novelle rustiche", "Mastro don Gesualdo" Lettura e commento guidato di: da "I Malavoglia": Prefazione; "La famiglia Toscano"; 'Ntoni tradisce l'ideale dell'ostrica" Il Novecento letterario Aspetti preminenti delle maggiori correnti letterarie

Pascoli e D'Annunzio: la letteratura italiana tra due secoli

Giovanni Pascoli

Aspetti preminenti di:

Vita

Pensiero e poetica: correnti letterarie di Decadentismo, Simbolismo e Classicismo; la "poetica del fanciullino"; la funzione della poesia; le immagini del nido e della siepe

Opere: aspetti preminenti di "Myricae" e "Fanciullino"

Lettura e commento guidato di:

La poetica del "fanciullino"

"X agosto" da "Myricae": parallelismo tra la morte del padre e della rondine, ricorso alla simbologia cristiana

Gabriele D'Annunzio

Aspetti preminenti di:

Vita

Pensiero e poetica: correnti letterarie di Decadentismo ed Estetismo; superomismo e panismo

Opere: aspetti preminenti del romanzo "Il piacere"

Lettura e commento guidato di:

"La filosofia del dandy" da "Il piacere": estetismo, analisi del protagonista Andrea Sperelli

Italo Svevo

Aspetti preminenti di:

Vita

Pensiero e poetica: inettitudine; "tempo misto" e "tempo della coscienza", introspezione

Opere: i romanzi "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno"

Lettura e commento guidato di:

"Il vizio del fumo" da "La coscienza di Zeno"

"Lo schiaffo del padre morente" da "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

Aspetti preminenti di:

Vita

Pensiero e poetica con attenzione a: concezione dell'Universo; comicità ed umorismo

Opere: aspetti preminenti di "Uno, nessuno e centomila"; "Il fu Mattia Pascal"

Lettura e commento guidato di:

"Il contrasto vita/forma" da "Umorismo"

La conclusione del romanzo "Uno, nessuno e centomila"

Giuseppe Ungaretti

Aspetti preminenti di:

Vita

Pensiero e poetica: linee fondamentali della poetica con tematiche preminenti; stile

Opera: "Allegria"

	Lettura e commento guidato da “Allegria” di: “Veglia”; “Fratelli”; “Soldati”; “San Martino del Carso”: la guerra in Ungaretti Panoramica generale di Eugenio Montale (lettura di un documento) EDUCAZIONE CIVICA: Lettura di documenti e discussione guidata su: I flussi migratori Approfondimenti e supporto allo studio con invio di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente
<u>ABILITA'</u>	Competenze linguistico-testuali. Strategie comunicative e tecniche di redazione di testi di carattere generale. La prova relazionale scritta e la comprensione testuale. Criteri per la redazione di un elaborato scritto (Conoscenze). Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca (Abilità).

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata tesa al confronto e alla discussione; apprendimento cooperativo e tra pari; trasmissione di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Al fine di accertare l'apprendimento, sono state regolarmente somministrate verifiche scritte e svolte verifiche orali. Altresì, sono stati tenuti in considerazione fattori rilevanti ai fini della valutazione quali partecipazione, impegno, interesse e condotta.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo; materiale didattico preparato dalla docente (schede, schemi); sintesi ed esercitazioni scritte; uso delle tecnologie

STORIA: MARIA DE CRESCENZO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Il profilo generale della classe è eterogeneo per personalità, abilità di base e metodo di studio dei discenti che hanno raggiunto un livello basilare di conoscenze, acquisendo una panoramica chiara e semplice degli argomenti, alla luce di una partecipazione non sempre attiva e costante. Un numero esiguo di discenti ha mostrato maggiori interesse e partecipazione, mentre per gli altri si è trattato di un impegno superficiale. Nella fase finale del corrente anno scolastico si è riscontrata una carenza di impegno da parte di tutti gli alunni. Per quanto concerne il comportamento, non sono emerse gravi situazioni di cattiva condotta. Sono da consolidare la capacità di orientamento nello spazio e nel tempo e l'esposizione con l'uso di un lessico appropriato alla disciplina, collegamenti e riflessioni critiche.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Dalla seconda Rivoluzione industriale alla spartizione imperialistica del mondo La seconda rivoluzione Industriale La guerra civile americana Le definizioni di imperialismo e colonialismo Dalla Destra alla Sinistra al potere in Italia L'Italia Giolittiana -Il primo conflitto mondiale e la Rivoluzione russa La rivoluzione russa

	La prima guerra mondiale con cause e fasi salienti La fine della guerra e i trattati di pace -Dal primo dopoguerra in Italia alla nascita dei totalitarismi Il primo dopoguerra in Italia Il fascismo di Benito Mussolini Il nazismo di Adolf Hitler Panoramica generale del secondo conflitto mondiale e del secondo dopoguerra (lettura di documenti) EDUCAZIONE CIVICA: Lettura di documenti e discussione guidata su: I flussi migratori Approfondimenti e supporto allo studio con invio di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente
--	---

<u>ABILITA':</u>	Possedere una chiara cognizione delle epoche storiche; osservare eventi storici e aree geografiche, individuando gli elementi preminenti, al fine di contestualizzare e collocare ogni evento nella corretta successione cronologica e nella dimensione geografica; capacità di organizzazione, elaborazione ed esposizione dei contenuti con l'uso di un linguaggio corretto ed appropriato, selezionando gli aspetti significativi, contestualizzando nel quadro di riferimento storico-culturale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata tesa al confronto e alla discussione; apprendimento cooperativo e tra pari; trasmissione di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Al fine di accertare l'apprendimento, sono state regolarmente somministrate verifiche scritte e svolte verifiche orali. Altresì, sono stati tenuti in considerazione fattori rilevanti ai fini della valutazione quali partecipazione, impegno, interesse e condotta.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo; materiale didattico preparato dalla docente (schede, schemi); esercitazioni scritte; uso delle tecnologie

MATEMATICA: GIANCARLO RAIOLA

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio ricerca e approfondimento disciplinare Correlare le conoscenze ai campi professionali di riferimento. Utilizzare i concetti studiati per investigare fenomeni sociali e per interpretare dati
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	Calcolo letterale: monomi e polinomi Equazioni e disequazioni lineari in una incognita Sistemi di due equazioni in due incognite Equazione di secondo grado in una incognita Il piano cartesiano, la retta e la parabola Studio di funzioni: dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno Nozioni fondamentali di statistica e probabilità
<u>ABILITA':</u>	Saper riconoscere un monomio/ un polinomio e stabilire il grado Eseguire operazioni con i monomi e polinomi Stabilire se un'uguaglianza è un'identità Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione Applicare i principi di equivalenza delle equazioni Risolvere equazioni numeriche di primo e secondo grado Risolvere sistemi di equazioni di primo grado Calcolare la distanza tra due punti nel piano cartesiano e le coordinate del punto medio di un segmento. Disegnare il grafico di una retta e di una parabola nel piano cartesiano Leggere e interpretare il grafico di una retta e di una parabola Determinare la probabilità di un evento in casi semplici
<u>METODOLOGIE:</u>	Illustrazione di esercizi esemplificativi in classe e su classroom Illustrazione di schemi Cooperative- learning Peer tutoring Role playing Lezioni frontali /FAD. Esercitazione in classe e a casa
<u>CRITERI DI</u> <u>VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è dovuta non soltanto agli esiti delle prove di verifica scritte e orali e ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo, ma ha tenuto conto, sulla base dei criteri stabiliti dal PTOF dell'Istituto, di fattori quali l'impegno, la diligenza nello svolgimento del lavoro in classe e a casa.

<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Appunti Fotocopie Utilizzo di supporti tecnologici (PC,LIM,Smartphone) Classroom
--	---

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in ambiti di studio e di professione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Cenni generali sui seguenti argomenti: The Social work profession The world of adolescence – The difficulty of being a teenager Bullying Addictions and drugs. The world of aging Physical changes- Mental decline - Dementia - Alzheimer's disease - Parkinson. Environment - Pollution Agenda 2030
<u>ABILITA':</u>	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, fatti e opinioni sia in forma orale sia in forma scritta in diversi contesti utilizzando una o più lingue straniere. Cogliere i punti principali di un discorso e/o di un testo sia su temi personali e sociali, inerenti il proprio campo di specializzazione. Utilizzare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative. Riassumere in maniera adeguata informazioni desunte da articoli e scrivere brevi testi relativi agli argomenti trattati. Gestire la comunicazione in vari contesti. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e partecipata / FAD Utilizzo piattaforma google classroom Letture di testi Risoluzione di esercizi esemplificativi Jigsaw Cooperative- learning Peer tutoring Role playing Flipped classroom Produzione di testi scritti e orali su argomenti noti Esercitazioni in classe e a casa

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	1) Livello di competenze raggiunto ed in quale misura l'obiettivo è stato raggiunto. 2) Verifica della validità e dell'efficacia di tale insegnamento.
	Le verifiche si sono articolate in prove scritte ed orali. La produzione orale, oltre alle interrogazioni, è stata verificata attraverso qualsiasi intervento in lingua dell'allievo. La valutazione finale si è basata fondamentalmente sui seguenti punti: 1) valutazione delle singole prove scritte e orali; 2) livello di preparazione di partenza degli allievi; 3) livello delle competenze raggiunte; 4) integrazione con altri elementi quali, socializzazione, comportamento, partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio dell'allievo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo: Growing into old age. Skills and competencies for health and social services careers. Second Edition. Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier. Zanichelli. Discussioni guidate e libere; Test strutturati e semistrutturati; Utilizzo di supporti tecnologici (smartphone – tablet - PC - LIM) Utilizzo di materiale didattico e autentico; Fotocopie; Appunti; Mappe; Dizionario per l'arricchimento lessicale e ortografico.

FRANCESE: GIOVANNA GARGIULO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Comprendere testi su temi che rientrano nell'ambito dei propri interessi personali e professionali. Organizzare, sintetizzare e rielaborare i dati acquisiti per produrre testi corretti, con obiettivi precisi. Partecipare ad attività dell'area sociosanitaria, integrando le competenze professionali con quelle linguistiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	- L' adolescence - Adolescence et conduites à risque - L'abus d'alcool - Les causes favorisant - Sociologie de la consommation - Les risques liés à l'alcool sur la route - Dépendances et addictions (drogue, tabac, alcool, médicaments psychotropes, internet, ludopathie, etc.). - Une mauvaise socialisation: le harcèlement en milieu scolaire - Le cyber-harcèlement. - Les personnes âgées - Vieillesse, sénescence, sénilité - L'importance de l'activité sociale pour les personnes âgées - L'alimentation des seniors - Les pathologies des personnes âgées - Les maladies neuro-dégénératives - Les structures d'accueil des personnes âgées. - Le handicap: Les différents types de handicap - Handicap et les troubles d'apprentissage (DYS) - - Le travail dans le secteur socio-médical: caractéristiques et focus.
ABILITA':	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e d'interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità. Saper comprendere in modo globale messaggi orali e scritti di varia tipologia. Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione e produzione di testi di carattere professionale. Saper utilizzare supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue. Saper utilizzare il dizionario monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali. Conoscere e saper utilizzare il lessico settoriale.

METODOLOGIE	Lezione frontale partecipata - Brainstorming - Cooperative Learning - Peer tutoring - Learning by doing - Problem solving - Discussione guidata. Per gli argomenti e le attività oggetto della disciplina, al fine di incentivare e mantenere alta la motivazione allo studio e all'approfondimento, si è puntato sia su argomenti settoriali sia di attualità basati su testi autentici, attinti da siti in lingua originale specializzati su argomenti di settore. Si è inoltre cercato di promuovere lo studio autonomo e critico, in luogo di quello mnemonico, e l'importanza dell'<i>errore</i> e la sua <i>valorizzazione</i>, quale strumento indispensabile per riflettere e autocorreggersi attraverso <i>feedback</i> costruttivi. L'esposizione alla lingua 'viva' e a materiali autentici per la trattazione di argomenti settoriali e attuali - grazie agli strumenti del web 2.0 - , ha contribuito ad allargare le conoscenze e gli orizzonti culturali degli allievi, in prospettiva multiculturale e globale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione complessiva si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della puntualità nella consegna e dell'evoluzione del percorso formativo nel raggiungimento degli obiettivi fissati. Le prove di verifica sono state orientate alla valutazione sia delle conoscenze disciplinari, propedeutiche all'apprendimento, ma soprattutto alla valorizzazione delle competenze, le quali diventano il principale fattore di rilevamento del livello di formazione acquisita. Le verifiche di fine unità didattica o modulo sono state improntate sulle seguenti tipologie: - prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, test a risposta multipla). - prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi). - verifiche orali: tramite domande, interventi spontanei.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: AA. VV., <i>Enfants, ados, adultes, Devenir professionnel du secteur</i>, ed. CLITT - Fotocopie - Documenti autentici - Video - BYOD/BYOT (<i>Bring Your Own Device/Bring Your Own Technology</i>) - App e tool 2.0 di supporto alla didattica e all'apprendimento individuale e di gruppo - LIM - Mappe concettuali - Piattaforme di e-learning (Google Classroom).

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: psicologia generale e applicata</u>	Comprendere ed interpretare bisogni e aspettative del singolo individuo; formulare piani di intervento su singole persone o gruppi; sviluppare capacità per organizzare un percorso che coinvolge soggetti e servizi diversi e che può incontrare ostacoli di vario genere, affinando così in itinere, competenze trasversali quali quelle relative al problem solving e alla competenza – chiave riconducibile a: imparare ad imparare; acquisire competenze comunicative, di relazione, di collaborazione e capacità di lavorare in gruppo e di valutazione del lavoro svolto.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	● L'Operatore socio-sanitario ● I servizi alla persona ● Le professioni di aiuto ● I rischi che corre l'operatore socio-sanitario ● La relazione di aiuto ● Le abilità di counseling ● La progettazione dell'intervento ● Le fasi dell'intervento ● le diverse tipologie di intervento ● intervento individuale e di gruppo ● L'intervento sui minori e sui nuclei familiari ● La terapia basata sul gioco e sul disegno ● Le modalità d'intervento sui famigliari maltrattati ● I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori ● L'intervento sui soggetti diversamente abili ● Le cause della disabilità ● I tipi di intervento sui comportamenti problema ● La sindrome di Down ● I servizi a disposizione dei diversamente abili ● Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili ● L'intervento sui soggetti con disagio psichico ● L'intervento farmacologico ● L'intervento psicoterapeutico ● Le terapie alternative ● I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico ● L'intervento sugli anziani ● Le terapie per contrastare le demenze senili ● La demenza di Alzheimer e la malattia di Parkinson ● I servizi a disposizione degli anziani ● L'intervento sui soggetti dipendenti ● I trattamenti farmacologici ● I gruppi di auto-aiuto

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">● I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti |
|--|--|

<u>ABILITA':</u>	Padroneggiare i concetti fondamentali delle diverse teorie, che possono essere utili all'operatore socio-sanitario - Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano d'intervento individualizzato nei confronti degli utenti in situazione di disagio - Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti con disagio e i loro familiari - Individuare i principali servizi rivolti agli utenti dei servizi socio-sanitari - Cogliere gli elementi essenziali insiti nel concetto di integrazione sociale, individuando i principali fattori che la determinano
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e partecipata; lezione a distanza integrata con percorsi di ricerca personalizzati; video- lezioni; creazione di apposite piattaforme digitali ed istituzionali atte a favorire la relazione e la co-progettazione in itinere tra docenti; esercizi esemplificativi ed esercizi di comprensione e di analisi, prove strutturate e somministrazione di test a risposte multiple e a domande aperte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione si è basata sull'interesse verso gli argomenti, sulla partecipazione, sull'impegno profuso e sui progressi maturati rispetto al livello di partenza, sulla conoscenza e sull'uso della terminologia specifica, sulla comprensione degli argomenti trattati e sulla loro produzione, sulle capacità di analisi e sintesi e di fare collegamenti. La valutazione ha tenuto altresì conto degli interventi degli studenti a seguito delle spiegazioni, delle discussioni guidate, sui lavori effettuati, sulla correzione dei temi assegnati a casa. Le verifiche orali e scritte sono state valutate sulla base della griglia di valutazione elaborata dai dipartimenti disciplinari.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIM; piattaforma Gsuite for Education che comprende varie applicazioni come Meet, Classroom, ecc.; video di youtube; Testo: "La comprensione e l'esperienza" Como-Clemente Danieli ed. Paravia; articoli di giornale e riviste specializzate

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze: 1) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; 2) utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità; 3) contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del 73 benessere delle persone; 4) facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; 5) utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; 6) raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi; 7) adoperare comportamenti in seno alla collettività atti a minimizzare l'impatto ambientale.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	1) Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti 2) Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze 3) Identificare elementi e fasi della progettazione di un piano di intervento 4) Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni e i fattori che influiscono sugli errori. Scegliere gli interventi appropriati ai bisogni individuati 5) Riconoscere la responsabilità professionale delle diverse figure che operano nei servizi Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

<u>ABILITA':</u>	Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti 1) Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze 2) Identificare elementi e fasi della progettazione di un piano di intervento 3) Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni e i fattori che influiscono sugli errori. Scegliere gli interventi appropriati ai bisogni individuati 4) Riconoscere la responsabilità professionale delle diverse figure che operano nei servizi 5) Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita 6) Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici del lavoro sociale e sanitario. 7) Riconoscere le conseguenze dei cambiamenti climatici sulla salute umana.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche), Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive), Cooperative Learning (lavoro in gruppo), Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di video lezioni) Esercitazioni pratiche Le scelte metodologiche saranno dettate dalla necessità di coinvolgere e motivare gli allievi al fine di renderli attivi nel processo di apprendimento. Si mirerà ad impostare una trattazione rigorosa, centrata essenzialmente sullo studio dei fenomeni biologici fondamentali e sui problemi dell'ambiente. Si partirà da una visione macroscopica dei fenomeni, più facilmente verificabile, per giungere a quella microscopica, guidando l'allievo a considerare in termini scientifici le esperienze della vita quotidiana. Si darà spazio alla lezione dialogata oltre che frontale e si privilegeranno esercitazioni di schematizzazione dei concetti (mappe concettuali, schemi riassuntivi e illustrativi). I contenuti saranno presentati seguendo solo in parte la sequenza consigliata dal libro di testo, cercando, peraltro, di farne scaturire la scelta dalle motivazioni e dagli interessi mostrati dagli allievi e dall'esigenza di trovare soluzioni ai problemi che via via si presenteranno. Si favorirà il lavoro di gruppo soprattutto nell'attività di ricerca. Laddove si presenterà l'esigenza e se ne avrà la possibilità, si darà spazio alla pratica laboratoriale vera e propria.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La lezione dovrà essere caratterizzata dall'attività corale e partecipativa degli allievi, come processo simultaneo di insegnamento e di apprendimento. Ciò consentirà una quotidiana verifica non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche del senso di responsabilità, di partecipazione e di orientamento dell'allievo.
	Verifiche formative e sommative saranno effettuate sia in itinere che alla fine delle U.D. al fine di ottenere informazioni affidabili ed analitiche sull'andamento del percorso programmatico. Si potranno, così, attuare necessari rinforzi, mediante l'utilizzo di strategie di recupero, per gli allievi per i quali si registreranno lacune. Strumenti di verifica saranno colloqui orali, questionari aperti con risposte brevi, prove strutturate e semistrutturate, prove scritte. Gli allievi saranno valutati tenendo conto dei criteri di valutazione delineati nelle riunioni di dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, Dispense, Schemi, Appunti, LIM, PC, Tablet, Smartphone, Aula digitale, Fotocopie, link, appunti scritti, videolezioni.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico- sociale; conoscere i servizi sociali e sanitari delle fasce più deboli, le attività socio - assistenziali e socio - sanitarie; realizzare, in collaborazione con le altre figure professionali, azioni ed interventi a sostegno e a tutela delle persone in difficoltà per migliorare l'integrazione e la qualità della vita.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Comprendere l'importanza della figura professionale dell'operatore sociale; Comprendere la rete dei servizi sociali sul territorio; Comprendere il ruolo della donna nella famiglia e nel lavoro, la tutela del minore e l'assistenza agli anziani; Comprendere il significato delle dipendenze, gli interventi normativi e socioassistenziali; Comprendere il ruolo degli interventi sanitari e normativi rispetto alle epidemie e pandemie.

<u>ABILITA':</u>	Individuare le procedure che portano ad entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico; Saper individuare le diverse strutture in cui opera l'operatore sociosanitario; Saper individuare le figure professionali nel sociale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per sviluppare le capacità di rielaborazione personale ed acquisire un adeguato metodo di studio si è fatto ricorso alla lettura, dal libro di testo, dell'argomento trattato per coglierne le parti essenziali. Per la trasmissione delle conoscenze essenziali e allo scopo di approfondire determinati argomenti e per tenere viva l'attenzione degli allievi, si sono proposti una serie di problemi da risolvere collegialmente.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si terrà conto tanto del livello raggiunto nell'apprendimento delle conoscenze minime quanto del grado di crescita realizzato nel comportamento, soprattutto come partecipazione ad un costruttivo dialogo educativo sia in presenza che a distanza e non si ridurrà ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di rielaborazione delle conoscenze o mnemoniche degli allievi ma farà soprattutto riferimento sia alle indicazioni contenute nel PTOF sia alle rubriche di competenza definite nelle riunioni di dipartimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	PC, tablet, smartphone, libro di testo, documenti integrativi (schede, presentazioni multimediali, ecc). La piattaforma G SUITE FOR EDUCATION di Google nonché Classroom) mentre per le videoconferenze si è utilizzato MEET .

TECNICA AMMINISTRATIVA : ESTER ASCIONE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	● Organizzare e valutare adeguatamente le informazioni qualitative ● Gestire azioni di informazioni e di orientamento ● Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di appartenenza ● Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi ● Facilitare la fruizione di servizi pubblici e privati presenti nel territorio
---	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u>	Il welfare State Economia sociale I soggetti dell'economia sociale Il sistema di protezione sociale La gestione delle risorse umane Le aziende socio-sanitarie Organizzazione e gestione delle aziende socio-sanitarie
<u>ABILITA':</u>	Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, associazioni e fondazioni Individuare le attività che qualificano la responsabilità sociale dell'impresa Individuare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale Indicare le caratteristiche degli strumenti di protezione sociale Individuare le caratteristiche del settore socio sanitario
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale, • Lezione partecipata, • Discussione guidata, • Esercitazioni individuali e di gruppo guidate • Dad con attività sincrona e asincrona
<u>CRITERI DI</u> <u>VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi comportamentali (impegno, interesse e partecipazione durante l'anno e nella didattica a distanza), degli obiettivi cognitivi e metacognitivi
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	PC,tablet,smartphone,calcolatrice,libro di testo,documenti integrativi. La piattaforma G SUITE FOR EDUCATION di Google nonché Classroom (con la creazione di classi virtuali) mentre per le videoconferenze si è utilizzato MEET .

11.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF)

La valutazione del comportamento (voto di condotta) per l'Esame di Stato 2025 è regolata dalla legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ha introdotto importanti novità.

Requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato

Voto di condotta inferiore a 6/10: lo studente non è ammesso all'esame.

Voto di condotta pari a 6/10: lo studente deve presentare un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale durante il colloquio orale.

Voto di condotta pari o superiore a 9/10: lo studente può ottenere il punteggio massimo nel credito scolastico

Impatto sul credito scolastico

Solo gli studenti con un voto di condotta pari o superiore a 9/10 possono ottenere il punteggio massimo in ciascun anno. In caso contrario, il punteggio assegnato sarà ridotto.

Elaborato su cittadinanza attiva e solidale

Gli studenti con un voto di condotta pari a 6/10 devono presentare un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale durante il colloquio orale. L'argomento dell'elaborato sarà assegnato dal Consiglio di classe e dovrà essere discusso in sede di esame.

Nell'attribuire i crediti il Consiglio tiene conto prioritariamente di quanto disposto dall'articolo 15 comma 2-bis della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024: “ il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**” e dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF d'istituto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico deliberati dal Collegio Docenti

Se la differenza tra la media dei voti dello studente e l'estremo inferiore della fascia di merito prevista dalla tabella di riferimento (allegato A del Dlgs 62/2017) è **maggiore o uguale** a 0,5 si assegna il massimo della fascia se il voto di condotta è non inferiore a nove e se per lo studente in esame si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

1. frequenza assidua (anche se in FAD);
2. l'interesse e l'impegno al dialogo educativo è continuo, critico e attivo;
3. partecipazione ad almeno un'attività complementare ed integrativa prevista dal PTOF;
4. esperienze formative svolte in ambito extrascolastico, previa verifica della ricaduta sulle competenze di indirizzo.

Lo schema per il calcolo è contenuto nel file formato Excel che verrà inviato ai coordinatori per lo scrutinio finale.

Criteri attribuzione credito scolastico (corso per adulti di secondo livello) ART. 11 comma 5, O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025

Come da ordinanza, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 viene attribuito il credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);

1. Tabella Crediti (Allegato A del D.lgs. n. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Con specifico riferimento al corso serale valgono le norme di cui all'art. 11, comma 5 O.M. n.67/2025

“5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico

fino a un massimo **di quaranta punti**. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque

non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.”

Relativamente alla **SECONDA PROVA SCRITTA** il corso serale continua a seguire il previgente ordinamento dei professionali come previsto dell’**O.M. n. 67/2025, art. 20, comma 8**:

“**8.** Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d’esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell’offerta formativa della scuola;

in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell’indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d’esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell’utenza.”

In riferimento al **COLLOQUIO**, ai sensi dell’**art. 22 dell’O.M. n. 67/2025 comma n. 8** :

“**8.** Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell’ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l’esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall’esame su tali discipline nell’ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. ”

Lo schema per il calcolo è contenuto nel file formato Excel che verrà inviato ai coordinatori per lo scrutinio finale

12. PROVE E VALUTAZIONE

Sulla base dell'esperienza ormai consolidata del nostro Istituto, delle Raccomandazioni a livello europeo e delle Linee guida per il riordino del primo, secondo biennio e classe quinta della Scuola Secondaria di Secondo , l'IS R. Livatino, persegue una didattica rivolta all'acquisizione di competenze declinate per assi culturali in riferimento ai singoli indirizzi.

Atteso che competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale e che nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche la competenza è descritta in termini di responsabilità e autonomia, già a livello di programmazione si identificano le conoscenze e abilità che concorrono al raggiungimento delle specifiche competenze in uscita.

Si ritiene quindi indispensabile, in sede di valutazione, considerare sempre e comunque non solo il livello di competenza raggiunto attraverso il percorso formativo, ma tutti quegli aspetti che caratterizzano la formazione olistica della persona.

Rientrano, quindi, nella valutazione ogni miglioramento conseguito in termini di conoscenze ed abilità, i risultati espressi nella frequenza, la partecipazione ad attività extracurricolari e la valutazione della condotta intesa soprattutto come impegno, interesse, motivazione.

12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

ESAME DI STATO 2024/2025

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	INDICATORE 1 B COESIONE E COERENZA TESTUALE	INDICATORE 2 A RICCHEZZA PADRONANZA LESSICALE	INDICATORE 2 B CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	INDICATORE 3 A AMPIEZZA PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	INDICATORE 3 B ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI
		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile

4	Gravemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo incomplete e scorrette; difficoltà nell'individuare e comprendere la consegna; conoscenze scarse; notevole povertà di idee; non in linea con la consegna.	Assenza completa di un filo logico; coesione e coerenza testuale scarse.	Povertà lessicale.	Numerosi e ripetuti errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura.	Conoscenza degli argomenti e riferimenti culturali irrilevanti.	Giudizi critici e valutazioni personali quasi nulli.
5	Lievemente insufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo parziali e lacunose: idee non ben collegate con lo scopo della consegna; conoscenze frammentarie.	Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità.	Alcune improprietà linguistiche; registro linguistico inadeguato.	Forma non sempre corretta; qualche errore ortografico e/o morfosintattico; qualche errore di punteggiatura.	Conoscenza frammentaria degli aspetti essenziali degli argomenti e superficiali riferimenti culturali.	Giudizi critici e valutazioni personali irrilevanti, superficiali e lacunosi.
6	Sufficiente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma accettabili; adeguata aderenza alla consegna; conoscenze semplici, ma chiare.	Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice, ma lineare.	Accettabile padronanza lessicale, pur in presenza di rare e lievi improprietà.	Adeguatezza formale, pur in presenza di rari e lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura.	Adeguatezza conoscenza degli argomenti ed essenziali riferimenti culturali.	Giudizi critici non sviluppati appieno e qualche valutazione personale nell'interpretazione delle problematiche.
7	Discreto	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo essenziali, ma complete; completa aderenza alla consegna; discreta conoscenza ed informazioni.	Discreta articolazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Più che adeguata proprietà lessicale.	Forma corretta; discreto uso della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali complete, ma non approfondite.	Presenza di alcuni semplici giudizi critici e riflessioni personali.
8	Buono	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo complete e sicure: aderenza completa e sicura alla consegna; buone conoscenze ed informazioni.	Buona organizzazione del testo con chiara coerenza logica degli elementi del discorso.	Buona ed efficace proprietà lessicale.	Buona correttezza formale.	Conoscenze e riferimenti culturali sicuri e significativi.	Presenza di diversi giudizi critici ben articolati; valutazione personale sempre motivata ed efficace.
9	Ottimo	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo puntuali: puntuale aderenza alla consegna; ricchezza di conoscenze ed informazioni.	Sviluppo logico del discorso chiaro ed organico	Registro e stile personali e originali.	Assenza di errori ortografici e morfosintattici; dominio della punteggiatura.	Ampi spunti critici; argomentazioni valide ed efficaci.	Sicuro impianto critico; presenza di valutazioni personali originali e sicure.
10	Eccellente	Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo esaurienti e complete: totale aderenza alla consegna; conoscenze complete ed approfondite; informazioni valide ed esaustive.	Svolgimento coeso, fondato su relazioni logiche ineccepibili.	Registro e stile pienamente efficaci.	Sicura padronanza del linguaggio e della punteggiatura.	Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti ed approfonditi.	Presenza di giudizi critici originali, significativi; valutazione personale ben motivata.

Il voto finale è dato dalla somma, a seconda della tipologia scelta, dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) sia degli indicatori tanto generali, quanto specifici della tipologia di prova. Il totale, ottenuto in centesimi, va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente, se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1	INDICATORE 2	INDICATORE 3	INDICATORE 4
		RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI NODI TEMATICI E STILISTICI	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO

		DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Mancato e/o scarso rispetto dei vincoli della consegna.	Incomprensione e/o fraintendimento totale del testo.	Totalmente errata e/o non interamente svolta.	Interpretazione ed articolazione del testo inadeguate.
5	Lievemente insufficiente	Parziale rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo frammentarie; senso generale lacunoso.	Comprensione frammentaria del testo nei suoi nodi tematici e stilistici e/o fraintendimento di parti di esso.	Approssimativa e frammentaria.	Interpretazione superficiale del testo, limitati aspetti più immediati.
6	Sufficiente	Adeguatezza rispetto della consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo essenziali.	Comprensione essenziale, ma corretta del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Essenziale, ma corretta.	Interpretazione essenziale, ma corretta del testo.
7	Discreto	Soddisfacente rispetto delle consegne; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo discrete.	Comprensione più che adeguata e pertinente del testo nelle sue linee tematiche e stilistiche.	Più che adeguata.	Interpretazione soddisfacente, ma non approfondita del testo, di cui si individuano le strutture tematiche più importanti.
8	Buono	Completo rispetto della consegna; buone parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Buona comprensione dei nodi tematici e stilistici del testo.	Buona.	Interpretazione ed articolazione del testo appropriate.
9	Ottimo	Pienamente rispettata la consegna; puntuali e complete la parafrasi e/o la rielaborazione sintetica del testo.	Capacità di inquadrare in modo approfondito il testo nel contesto storico – letterario di riferimento, operando approfonditi apporti personali.	Puntuale e completa.	Interpretazione ed articolazione del testo precise ed evincono, con chiarezza, tutte le strutture tematiche e formali.
10	Eccellente	Esauriente la consegna; parafrasi e/o rielaborazione sintetica del testo precise e puntuali.	Capacità di inquadrare in maniera esauriente il testo nel contesto storico – letterario di riferimento, in tutti i livelli tematici e stilistici.	Esauriente.	Completa ed originale; si individuano, con sicurezza, tutte le strutture tematiche e formali.

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	INDICATORE 1 B STRUTTURAZIONE DEL TESTO E COORDINAZIONE DELLE ARGOMENTAZIONI	INDICATORE 2 CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Tesi non espressa e non argomentata.	Difficoltà nell'individuazione di un filo logico	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso scorretto dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali irrilevanti e/o scorretti.
5	Lievemente insufficiente	Tesi non chiara; argomentazione incoerente.	Insufficiente coordinazione logica di fatti e/o idee.	Superficiale capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso non sempre appropriato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali frammentari e generalmente non congrui.
6	Sufficiente	Tesi riconoscibile; argomentazione essenziale, ma corretta.	Accettabile coordinazione solo delle idee principali.	Adeguatezza capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali semplici e sufficientemente congrui.
7	Discreto	Tesi evidente; argomentazione più che adeguata, coesa e coerente.	Più che adeguata coordinazione delle idee tanto principali che secondarie.	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso più che adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali più che adeguati e congrui.
8	Buono	Tesi evidente; buona l'argomentazione, la coesione e la coerenza.	Testo ben strutturato in tutte le sue parti.	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso pertinente dei connettivi testuali e semantici.	Opportuni, ampi e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.
9	Ottimo	Tesi evidente; argomentazione puntuale e chiara, coesa e coerente.	Coordinazione logica di idee e/o fatti puntuale e chiara	Puntuale e completa capacità di individuare le strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali puntuali, precisi e congrui.
10	Eccellente	Tesi evidente; argomentazione chiara, coesa, coerente, approfondita.	Coordinazione logica di idee e fatti approfondita ed esauriente	Esauriente capacità di individuazione globale delle strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Eccellenti e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomento.

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 A INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	INDICATORE 1 B STRUTTURAZIONE DEL TESTO E COORDINAZIONE DELLE ARGOMENTAZIONI	INDICATORE 2 CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Tesi non espressa e non argomentata.	Difficoltà nell'individuazione di un filo logico	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso scorretto dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali irrilevanti e/o scorretti.
5	Lievemente insufficiente	Tesi non chiara; argomentazione incoerente.	Insufficiente coordinazione logica di fatti e/o idee.	Superficiale capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso non sempre appropriato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali frammentari e generalmente non congrui.
6	Sufficiente	Tesi riconoscibile; argomentazione essenziale, ma corretta.	Accettabile coordinazione solo delle idee principali.	Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali semplici e sufficientemente congrui.
7	Discreto	Tesi evidente; argomentazione più che adeguata, coesa e coerente.	Più che adeguata coordinazione delle idee tanto principali che secondarie.	Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso più che adeguato dei connettivi testuali e semantici.	Riferimenti culturali più che adeguati e congrui.
8	Buono	Tesi evidente; buona l'argomentazione, la coesione e la coerenza.	Testo ben strutturato in tutte le sue parti.	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo; uso pertinente dei connettivi testuali e semantici.	Opportuni, ampi e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.
9	Ottimo	Tesi evidente; argomentazione puntuale e chiara, coesa e coerente.	Coordinazione logica di idee e/o fatti puntuale e chiara	Puntuale e completa capacità di individuare le strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici-	Riferimenti culturali puntuali, precisi e congrui.
10	Eccellente	Tesi evidente; argomentazione chiara, coesa, coerente, approfondita.	Coordinazione logica di idee e fatti approfondita ed esauriente	Esauriente capacità di individuazione globale delle strutture formali del percorso ragionativo; uso efficace dei connettivi testuali e semantici.	Eccellenti e congrui riferimenti culturali a sostegno dell'argomento

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

VOTO	LIVELLI	INDICATORE 1 a PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	INDICATORE 1 b COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	INDICATORE 2 SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	INDICATORE 3 CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI
		DESCRITTORE		DESCRITTORE	DESCRITTORE
0-3	Non valutabile	Compito non svolto	Non valutabile	Non valutabile	Non valutabile
4	Gravemente insufficiente	Testo per nulla e/o in parte pertinente alla traccia.	Scarsa coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Esposizione confusa, scorretta, impropria.	Mancanza di collegamento dei contenuti e delle conoscenze, che risultano vaghi e frammentari.

5	Lievemente insufficiente	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Insufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione frammentaria e non sempre coerente.	Sintesi inadeguata delle conoscenze e scarsa organizzazione dei contenuti.
6	Sufficiente	Adeguaa aderenza del testo rispetto alla traccia.	Sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione semplice, ma ordinata.	Organizzazione accettabile dei contenuti in relazione alla tipologia richiesta.
7	Discreto	Aderenza più che adeguata del testo alla traccia.	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase più che adeguata.	Esposizione più adeguata, che consente di cogliere le idee principali e quelle accessorie	Rielaborazione apprezzabile dei contenuti e organizzazione coerente, adeguata alla tipologia richiesta.
8	Buono	Aderenza completa del testo rispetto alla traccia.	Buona coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione coerente e coesa, che permette di cogliere in modo chiaro le idee principali e quelle accessorie	Buona rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, adeguata alla tipologia.
9	Ottimo	Puntuale aderenza del testo rispetto alla traccia.	Ottima coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Esposizione curata ed efficace con ottima padronanza del codice di riferimento.	Ottima rielaborazione dei contenuti e organizzazione efficace, coerente, puntuale, più che aderente alla tipologia.
10	Eccellente	Totale aderenza del testo rispetto alla traccia.	Eccellente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase.	Esposizione articolata e scorrevole con uso consapevole e personale del codice comunicativo specifico.	Rielaborazione critica personale e coerente dei contenuti con opportuni riferimenti pluridisciplinari.

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Sevizi socio-sanitari anti-riforma

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punti	Punteggio
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Conosce e analizza l'argomento in modo labile e frammentario	1	
	Conosce e analizza l'argomento in modo superficiale e parziale	2	
	Conosce e analizza l'argomento in modo essenziale e corretto	3	
	Conosce e analizza l'argomento in modo approfondito e corretto	4	
	Conosce e analizza l'argomento in modo organico e completo	5	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie, delle rappresentazioni e dei procedimenti delle Tecniche professionali specifiche di indirizzo	Utilizza metodologie e procedimenti inidonei e inefficaci	1	
	Utilizza metodologie e procedimenti poco idonei e poco efficaci	2	
	Utilizza metodologie e procedimenti idonei e efficaci	3	
	Utilizza metodologie e procedimenti appropriati ed efficaci	4	
	Utilizza metodologie e procedimenti puntuali ed efficaci	5	
Completezza dell'elaborato nel rispetto dei vincoli e dei parametri contenuti nel testo della prova e di eventuali relazioni interdisciplinari	Produce un elaborato approssimativo e inappropriato	1	
	Produce un elaborato superficiale e parziale	2	
	Produce un elaborato sufficientemente completo	3	
	Produce un elaborato completo e preciso	4	
	Produce un elaborato organico, esaustivo e puntuale	5	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, originalità nei contributi tecnico-professionali	Si esprime in modo scorretto ed inappropriato	1	
	Si esprime in modo impreciso ed approssimativo	2	
	Si esprime in modo essenziale e corretto	3	
	Si esprime in modo corretto, scorrevole ed appropriato	4	
	Si esprime in modo preciso e scorrevole con un lessico ricco e adeguato	5	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/ 20	

Allegato C all'O.M. 6 del 14/03/2022

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ALLEGATO A OM 67 /2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti** tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	0.50 -1		
	II	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline. in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50		
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e li utilizza, in modo corretto ed appropriato	3 – 3.50		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita ed utilizza con piena padronanza i loro metodi	5		
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1		
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 2.50		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3 – 3.50		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia ed approfondita.	5		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1		
	II	È in grado di formulare argomentazioni solo personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 – 2.50		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50		
	IV	È in grado di formulare articolate critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4– 4.50		
	V	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato	0.50		
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico anche di settore, parzialmente adeguato.	1		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	1.50		
	IV	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato.	2		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale in maniera autonoma con padronanza lessicale e semantica anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore.	2.50		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, e lo fa in modo inadeguato.	0.50		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1		
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulla base delle proprie esperienze personali.	1.50		
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di un’attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2		
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50		
Punteggio totale della prova				/20	

13. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

COMPETENZE CHIAVE	STRATEGIE, ATTIVITA' E METODOLOGIE DIDATTICHE	DESCRITTORI
Competenza alfabetica funzionale.	Uso del vocabolario Disponibilità a un dialogo critico e costruttivo Uso di diversi tipi di testi Raccolta ed elaborazione delle informazioni	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari
	Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri Uso della lingua in modo socialmente responsabile Interazione adeguata e in modo creativo sul piano linguistico nei vari contesti culturali e sociali	
Competenza multilinguistica	Espressione di concetti, pensieri, fatti e opinioni in forma orale e scritta Uso del vocabolario Apprezzamento delle diversità culturali Comprensione dei messaggi Curiosità per la comunicazione interculturale Conversazioni in una gamma appropriata di contesti sociali a seconda dei desideri o bisogni individuali.	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.	Uso delle competenze aritmetico-matematiche per svolgere ragionamenti Risoluzione dei problemi in situazioni quotidiane Uso dei dati per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione Uso delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda Rispondere ai desideri e ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. Uso di strumenti tecnologici	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline
Competenza digitale	Principali applicazioni informatiche Uso delle tecnologie dell'informazione a fini culturali, sociali e/o professionali Opportunità e potenziali rischi della comunicazione tramite i supporti informatici	Capacità di analizzare l'informazione valutazione dell'attendibilità e dell'utilità Distinzione di fatti e opinioni

Competenza Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Autocorrezione Perseveranza nell'apprendimento mantenendo la concentrazione Gestione efficace del tempo e delle conoscenze nei processi di apprendimento Autonomia e autodisciplina nell'apprendimento	Conoscenza di sé Uso di strumenti informativi Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro
Competenze in materia di cittadinanza.	Rispetto dei diritti umani Partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale, civile e professionale Risoluzione dei conflitti Realizzare azioni a sostegno e tutela della persona per migliorare la qualità della vita	Collaborare e partecipare Interazione nel gruppo Disponibilità al confronto Rispetto dei diritti altrui Assolvere gli obblighi scolastici
Competenza imprenditoriale	Dalle idee alle azioni Lavori di gruppo e individuali Cogliere le opportunità Pianificazione e gestione di progetti per raggiungere obiettivi Indipendenza e innovazione nella vita sociale e privata Capacità di anticipare gli eventi	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari Progettare: uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto
Competenza in materia di consapevolezza e di espressioni culturali.	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo Espressione creativa delle idee, esperienze ed emozioni	Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere Uso dei linguaggi disciplinari

14.APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE.

Il presente documento è stato letto ed approvato all'Unanimità nel Consiglio di classe del 13/05/2023

Disciplina	Docente	Firma
Italiano e Storia	Maria De Crescenzo	<i>De Crescenzo</i>
Inglese	Giovanna Azuni	
Matematica	Giancarlo Raiola	
Francese	Giovanna Gargiulo	
Cultura e igiene sanitaria	Roberta Russo	
Psicologia	Nunzia Tufano/Faggio Ornella	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Maria Avolio/Umberto Milo	
Tecnica amministrativa	Ester Ascione	

Il coordinatore

Prof. ssa Maria De Crescenzo

Il Dirigente Scolastico

Maddalena De Masi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3,c 2 del decreto legislativo n. 39/93

